XIX. LETTERA AD A. MOGNI.

Giornale di Matematiche, voi. V (1867), pp. 89-92.

Chiarissimo Signor Professore,

Avendo letto un di Lei articolo contenuto nel « Giornale di Matematiche » che si pubblica in Napoli *), mi è sembrato ch'Ella lasciasse pur sempre sussistere un certo equivoco circa la supposta discrepanza delle due forinole di EULERO e di BINET; giacché sebbene sia verissimo che la differenza dei secondi membri delle sue equazioni (i), (8) proviene da un cambiamento operato nella variabile indipendente, pure mi sembra ch'Ella non abbia ben fissato il punto nel quale questo cambiamento incomincia a produrre i suo effetti. Inoltre mi sembra inammissibile la maggior generalità che Ella vorrebbe attribuire alla forinola di BINKT in confronto di quella d'EuLERO.

Queste due formole si convertono perfettamente l'una nell'altra, quando si trasformino debitamente le derivate. Infatti, indico per chiarezza cogli accenti le derivate prese rispetto al tempo t, e colla Lettera ti i differenziali e le derivate prese rispetto a 6,

cioè nell'ipotesi di dft costante; indi, sviluppando la derivata

seconda di —, scrivo la forinola di BINET nel modo seguente

C^2f , 2 lar

*) Sopra le diverse espressioni della for^a accderatrice nella teoria delle for^e centrali f voi. IV (1866), pp. 339-344-